l'animo del Re di Polonia, et di altri Principi, che si disuniran di
durui, si che ogni cosa si disturbassi.

Non esser possibile di far bene, se non si fa presto, et non si poter far p
S. M.tà non si aspettò liberam.te onde se da mera la volontà la lega
bisogno risolutiui, o dar almeno qualche buon principio à questo negotio
il che à lei toccaua principalm.te non solo per l'interessi, che ei ha di suoi p
ceri vicini al Duca, ma per esser lei Imp.re di chiani con obligo di
dar gran conto a Dio di quello che la farà, o non farà in una occa
così importante, à la pregai à perdonarmi s'io le parlaua liberam.te
perche lo faceua parendomi d'esser così tenuto et all'officio mio, et
estrema necessità, che hormai si ha di stabilire questi negotij
prevenire ogni pericolo, per i tempi accidentali, et aspettar poi
Dio per sua clemenza non ci ne guarda, qualche gran giuditio sopra
S. M.tà si levò in piedi, et con molto affetto mi disse, che io tenei i negotij
bene parlar liberam.te, ma molto più dove si tratta di somma
et che quanto a lei haueria sempre caro, che io le parlassi anco più
zam.te perche questa sola era la via di trouar il vero, et di
un fine, et che io poteua ben esser certo, che essa lo desiderava
l'animo, et però poi che il partito proposto patiua difficoltà, la
ua pensando, che si potesse pigliar per espediente di
a S. S.tà sola, che fusse contentata di pensar essa, come padre
à le

à le conditioni, che la giudicassi esser conuenienti à proporui, et le significa-
cassi poca, perche incontinente S. M.tà haueua cominciato à trattarne
con i Principi de l'Imperio.

Io replicai subito, che questa era il medesimo partito, et che ricadeua ne le
medesime difficoltà, perche se bene N. S.re si fosse indotto à voler far quello
che S. M.tà diceua, le conueniua in ogni modo communicar prima tutto con
i Principi collegati, et con molta maggior perdita di tempo, se però non si
hauesse più cura da mezzo, che andando il negotio di questo modo il
Demonio senza altra perdita di tempo pur troppo presto precipitasse,
qualche altra pernitiosa risolutione à la quale S. M.tà douerebbe forse guardarsi
di non dar occasione:

Essa dopo hauer alquanto taciuto venne à dirmi, adunque noi non credete,
che per questa via si possa incaminar il negotio, et rispondendo io di no
mi disse, che posciamai mi darebbe più certa risolutione, et ch'io non ha-
uesse à male questa poca tardanza, onde io dubito di non poterui con
questo spaccio dar altro auuiso alla S. V. Ill.ma se dirò solo, ch'io no
facendo quel poco, che io posso; et perche non è mai venuta alcuna com-
missione di Spagna, ne si può hauer aiuto da quella parte, mi sono voluto per
questa altra via di mostrar il pericolo della dissolutione della lega,
il che viene, che turba, et stringe molto S. M.tà Ma come ho scritto à
V. S. Ill.ma la 7.na passata, il vescouo il Nuncio à Roma, et non sentir pur